



AUTOMOBILE CLUB PISTOIA

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	20
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	21
SITUAZIONE FINANZIARIA.....	22
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	24
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	24
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	25
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	26
2.7 DEBITI.....	28
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	32
2.9 CONTI D'ORDINE.....	33
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	33
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	33
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	33
2.9.4 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.7 IMPOSTE.....	42
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	43
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE.....	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	45
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	45
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	46
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	46
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	47
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	47
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	48
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	49

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, adottato con Delibera Presidenziale in data 30 dicembre 2013, ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 del 30/01/2014, rinnovato per il triennio 2017-2019 con delibera n. 4 del Consiglio Direttivo in data 07/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pistoia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pistoia per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico:	76.101
Totale attività:	5.026.879
Totale passività:	1.603.882
Patrimonio netto:	3.422.997

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Marchi e diritti simili	5,56	5,56
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sui valori acquisiti nel corso dell'esercizio viene calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	1.696	849	847	1.130	711	1.265
Totale voce	1.696	849	847	1.130	711	1.265
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	5.033	1.726	3.307		280	3.028
Totale voce	5.033	1.726	3.307		280	3.028
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
Totale voce						
Totale	6.729	2.575	4.154	1.130	991	4.293

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari e impianti promiscui	20	20
impianti stradali distributori	12,50	12,50

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
terreni	31.594		31.594					31.594
immobile sede via ricciardetto	611.541	460.137	151.406			18.119		133.286
edificio delegazione Pescia	54.952	38.109	16.844			698		16.145
edificio delegazione Quarrata	148.915	127.800	21.115			2.110		19.005
edificio delegazione Monsummano	54.836	51.579	3.255			143		3.112
edificio delegazione via Guicciardini	482.879	160.113	322.767	24.340		14.851		332.256
Totale voce	1.384.717	837.738	546.981	24.340		35.922		535.399
02 Impianti e macchinari:								
acquisto impianti	26.112	15.301	10.811	7.493		2.267		16.037
impianti meccanizzazione sede	173.716	173.716						
acquisto impianti attività commerciale	20.687	20.687						
acquisto impianti e macchinari vari	149.599	149.599	0					0
impianti distributore carburante	544.248	463.220	81.028	6.520		17.055		70.493
Totale voce	914.362	822.523	91.840	14.013		19.322		86.530
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
Totale voce								
04 Altri beni:								
acquisto mobili e macchine d'ufficio	213.409	200.717	12.692	2.174		3.370		11.496
acquisto beni under 516,46	4.202	4.202		684		684		
automezzi attività commerciale	39.420	39.420		28.807		3.601		25.207
Totale voce	257.030	244.338	12.692	31.666		7.655		36.702
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
Totale	2.556.112	1.904.599	651.513	70.020		62.900		658.631

Giova osservare che gli ammortamenti sono sempre stati effettuati a quote costanti nel tempo e non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

L'Ente non possiede partecipazioni non qualificate in altre società.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACIPISTOIA SERVIZI srl	258.300		258.300			258.300
Totale voce	258.300		258.300			258.300
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	258.300		258.300			258.300

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIPISTOIA SERVIZI Srl	PISTOIA Via Ricciardetto 2	258.300,00	355.575,00	8.273,00	100,00	355.575,00	258.300,00	97.275,00

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2019, approvato dall'Organo Amministrativo e di imminente esame da parte dell'Assemblea dei Soci. Inoltre si fa presente che la società Aci Pistoia Servizi srl è posseduta al 100% dall'Automobile Club Pistoia che, essendone socio unico, esercita l'attività di controllo e direzione prevista dal Codice Civile.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:	800.000				800.000
Totale voce	800.000				800.000
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
crediti per contribuzione aggiuntiva	34.954		1.621		36.574
Totale voce	34.954		1.621		36.574
Totale	834.954		1.621		836.574

Il finanziamento fruttifero dell'importo € 800.000 concesso alla società controllata Aci Pistoia Servizi Srl nel 2004, essendo stato rinnovato nel 2014 per un periodo di ulteriori 10 anni, salvo diverse intese del Consiglio Direttivo, è rimasto invariato.

I crediti verso il personale per accantonamenti derivanti dalla Legge 297/82 aumentano di € 1.621 per gli accantonamenti mensili dell'anno.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
materiale cartografico	2.033	1.124	2.033	1.124
Totale voce	2.033	1.124	2.033	1.124
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	2.033	1.124	2.033	1.124

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale cartografico, materiale editoriale (volumi Mauro Nesti) e da oggetti promozionali (medaglie).

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

L'Ente nella valorizzazione dei crediti non ha adottato il metodo del costo ammortizzato ritenendone gli effetti non rilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi, come previsto dal principio contabile punto 33 dell'OIC 15.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
II Crediti							
crediti verso clienti	128.972		128.972	2.574.550	2.437.625		265.897
fondo svalutazione crediti					10.000		-10.000
Totale voce	128.972		128.972	2.574.550	2.447.625		255.897
02 verso imprese controllate:							
ACIPISTOIA SERVIZI srl				33.690	33.596		95
Totale voce				33.690	33.596		95
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:							
IVA + IRES + IRAP	107.871		107.871	15.240	71.677		51.434
Totale voce	107.871		107.871	15.240	71.677		51.434
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:							
crediti verso altri	49.586		49.586	15.785	24.705		40.667
Totale voce	49.586		49.586	15.785	24.705		40.667
Totale	286.430		286.429	2.639.266	2.577.602		348.093

I crediti verso clienti di € 255.897 sono esposti al valore di presumibile realizzo e decurtati dell'importo del fondo svalutazione crediti che si è deciso di creare a chiusura dell'esercizio 2019 dopo aver effettuato un'attenta analisi dei crediti al 31/12 di quest'anno. I maggiori scostamenti sono dati dall'andamento del credito riferito ai seguenti clienti:

Cliente	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	12.666	208.764	130.331	78.433	91.099
API - ANONIMA PETROLI ITALIANA S.P.A.	6.656	24.721	5.797	18.925	25.581
PICCINI PAOLO SPA		156.836	99.553	57.283	57.283

Da quanto sopra esposto si evince che il ns credito verso Aci è aumentato nel corso dell'esercizio di € 78.433 passando da € 12.666 ad € 91.099, il credito verso API è aumentato da € 6.656 a € 25.581 e, infine, nel corso dell'anno è sorto un credito verso la società Piccini Paolo spa di € 57.283.

I crediti tributari di € 51.434 sono costituiti da € 17.259 per credito Iva, da € 18.935 per credito Ires e da € 15.240 per credito IRAP istituzionale.

Riguardo alla voce "crediti verso altri" per l'importo di € 40.667 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 21.162 crediti per spese anticipate all'Agente Delegato per le pratiche dell'Ufficio Assistenza automobilistica;
- € 19.505 crediti verso i dipendenti (prestiti al personale).

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio successivo prima	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	265.897			265.897
fondo svalutazione crediti:	-10.000			-10.000
Totale voce	255.897			255.897
02 verso imprese controllate:				
ACIPISTOIA SERVIZI srl	95			95
Totale voce	95			95
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
IVA + IRES + IRAP	51.434			51.434
Totale voce	51.434			51.434
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	40.667			40.667
Totale voce	40.667			40.667
Totale	348.093			348.093

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti						
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni															
ATTIVO CIRCOLANTE																			
II Crediti																			
01 verso clienti:	259.721	10.000	4.267		1.909												265.897	10.000	255.897
Totale voce	259.721	10.000	4.267		1.909												265.897	10.000	255.897
02 verso imprese controllate																			
ACIPISTOIA SERVIZI srl	95																95		95
Totale voce	95																95		95
03 verso imprese collegate																			
Totale voce																			
04-bis crediti tributari																			
IVA + IRES + IRAP	51.434																51.434		51.434
Totale voce	51.434																51.434		51.434
04-ter imposte anticipate																			
Totale voce																			
05 verso altri	40.667																40.667		40.667
Totale voce	40.667																40.667		40.667
Totale	351.917	10.000	4.267		1.909												358.093	10.000	348.093

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Acquisizioni	Decrementi	Ripristino di valore	
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	2.013.132		47.506			2.060.638
Totale	2.013.132		47.506			2.060.638

Il valore in bilancio di € 2.060.638 è dato dal valore al 31/12/2019 del capitale investito nel contratto di assicurazione denominato "Centro Vita Garanzia" stipulato con Intesa San Paolo Vita tramite la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa.

Si precisa che tale valore è costituito dal capitale investito inizialmente nella polizza per € 1.000.000, da un versamento aggiuntivo di € 400.000 a far data dal 31/07/2016, da un ulteriore versamento di € 400.000 effettuato nel corso dell'esercizio 2018 e da tutti gli interessi maturati nel periodo che va dalla costituzione del contratto stesso nel mese di maggio 2010, fino a tutto il 31/12/2019, in quanto trattasi di interessi maturati ma non riscossi e capitalizzati nella polizza stessa.

A tale proposito si precisa che gli interessi maturati sono stati contabilizzati tra i proventi finanziari del conto economico nei rispettivi anni di maturazione:

€ 16.865 anno 2010;

€ 27.557 anno 2011;

€ 28.616 anno 2012;

€ 33.375 anno 2013;

€ 33.078 anno 2014;
€ 34.051 anno 2015;
€ 41.725 anno 2016;
€ 45.549 anno 2017;
€ 52.316 anno 2018;
€ 47.506 anno 2019.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:				
c/c ordinario	0	2.255.131	1.963.161	291.970
Posta c/c affrancatrice postale	171	1.016	718	469
c/c caripit - 2591	93.154	0	93.154	0
c/c caripit - 324593	15.902	98	216	15.785
c/c caripit - 1080	100.843	413.269	514.112	0
plafond multifunzione	4	1	5	0
Banca C.C. di Cambiano	324.711	1.620	523	325.808
Totale voce	534.785	2.671.135	2.571.888	634.032
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
fondo cassiere economo + funz.del.	5.836	17.651	17.811	5.676
cassa sportelli	2.792	1.775.573	1.774.147	4.219
Totale voce	8.628	1.793.224	1.791.957	9.895
Totale	543.413	4.464.359	4.363.845	643.927

Il conto corrente ordinario n. 1080 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa, con effetto dal 25/02/2019, a seguito di incorporazione, divenuto c/c Intesa San Paolo n. 2396, su cui si movimentano le operazioni dell'Ente, chiude con un saldo positivo di € 291.970, pari al saldo del corrispondente sottoconto nelle scritture contabili.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	76.101	42.356
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi:	46.392	76.786
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	18.791	56.500
- accant. Fondi Rischi	27.601	20.286
(Utilizzo dei fondi):	-1.885	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-1.885	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	73.891	60.021
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	991	618
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	72.899	59.403
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	118.397	136.807
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	194.498	179.163
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	909	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-126.925	-31.036
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate e collegate	-95	5.647
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	56.437	62.939
Decremento/(incremento) altri crediti	-38.586	-359.657
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	9.142	32.058
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.218	-69.234
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate e collegate	-465	68.152
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-4.429	2.974
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-77	-1.608
Incremento/(decremento) altri debiti	75.959	-56.547
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	12.695	5.315
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-11.218	-340.997
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	183.281	-161.834
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-1.130	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	4.154	4.772
Immobilizzazioni immateriali nette finali	4.293	4.154
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-991	-618
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-80.018	-45.056
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	651.513	665.860
Immobilizzazioni materiali nette finali	658.631	651.513
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-72.899	-59.403
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-1.619	-1.641
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	1.093.254	1.091.613
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	1.094.873	1.093.254
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-82.767	-46.697
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	100.514	-208.531
Disponibilità liquide al 1° gennaio	543.413	751.944
Disponibilità liquide al 31 dicembre	643.927	543.413

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Risconti attivi:	224.441	215.299	224.441	215.299
Totale voce	224.441	215.299	224.441	215.299
Totale	224.441	215.299	224.441	215.299

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
ordinarie e straordinarie	3.004.866	0	0	3.004.866
fondo rivalutazione monetaria	126.202	0	0	126.202
riserva risparmi consumi intermedi	127.577	28.329	0	155.906
Totale voce	3.258.645	28.329	0	3.286.974
II Utili (perdite) portati a nuovo	45.897	14.026	1	59.922
III Utile (perdita) dell'esercizio	42.356	76.101	42.356	76.101
Totale	3.346.898	118.456	42.357	3.422.997

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Pistoia”, adottato con Delibera Presidenziale in data 30 dicembre 2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 del 30/01/2014, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Pistoia – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all’attuazione degli scopi istituzionali, nonché alla tutela e alla valorizzazione del Patrimonio dell’Ente.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell’ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all’Automobile Club Pistoia non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell’Ente.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi. Nello specifico si tratta del “fondo per imposte”. Detto fondo aumenta complessivamente di € 5.716 come di seguito dettagliato:

1. la quota annua di accantonamento per il pagamento dell'imposta sostitutiva sul rendimento della polizza vita sottoscritta dall'AC Pistoia con Intesa San Paolo Vita ammonta ad € 7.601;
2. il fondo imposte per contenzioso IMU relativo agli anni 2013-2018 è stato utilizzato per € 1.885.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

MOVIMENTI FONDO IMPOSTE				
Descrizione Fondo	Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
Fondo imposte sostitutive	51.643	0	7.601	59.244
Fondo imposte per contenzioso IMU	10.000	1.885	0	8.115
Totale	61.643	1.885	7.601	67.359

Tabella 2.5.b – Movimenti altri fondi

MOVIMENTI ALTRI FONDI				
Descrizione Fondo	Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
Fondo ristrutturazione immobili	0	0	20.000	20.000
Totale	0	0	20.000	20.000

A chiusura dell'esercizio, si è deciso di accantonare (prudenzialmente) la somma di € 20.000 a copertura delle spese di ristrutturazione dell'immobile di sede che saranno effettuate nel corso dell'esercizio successivo.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
579.545	18.791		598.336			598.336
579.545	18.791		598.336			598.336

Il personale con la maggiore anzianità di servizio è stato assunto nel mese di dicembre del 1983, pertanto, sebbene ancora nessuno abbia presentato istanza di pensionamento anticipato, è ipotizzabile che negli anni prossimi venturi si presenti la necessità di liquidare quote di trattamento. Si rappresenta in ogni caso che le risorse finanziarie accantonate sono ampiamente sufficienti a coprire tale eventualità.

2.7 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'Ente nella valorizzazione dei debiti non ha adottato il metodo del costo ammortizzato ritenendone gli effetti non rilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi, come previsto dal principio contabile punto 42 dell'OIC 19.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	161.849	1.269.063	1.264.846	166.067
Totale voce	161.849	1.269.063	1.264.846	166.067
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	95.739	423.953	424.418	95.274
Totale voce	95.739	423.953	424.418	95.274
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	21.878	117.264	121.694	17.449
Totale voce	21.878	117.264	121.694	17.449
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10.592	7.691	7.768	10.515
Totale voce	10.592	7.691	7.768	10.515
14 altri debiti:	66.330	2.049.960	1.974.003	142.287
Totale voce	66.330	2.049.960	1.974.003	142.287
Totale	356.388	3.867.931	3.792.728	431.592

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli:

Voce 07) debiti verso fornitori: € 166.067:

I maggiori scostamenti di questa voce sono dati dall'andamento del debito riferito principalmente ai seguenti fornitori:

Cliente	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	47.449	321.985	307.820	-14.165	33.285
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	95.739	424.418	423.953	-465	95.274
API - ANONIMA PETROLI ITALIANA S.P.A.	43.568	-3.927	-788	3.139	40.429

Da quanto sopra esposto si evince che i debiti principali sono: verso Aci per € 33.285 (per la maggior parte dovuti ad aliquote associative non ancora scadute, regolate automaticamente

mediante addebito Rid bancario) e verso API per € 40.429 (dovuti alla fattura per acquisto di attrezzature per la remotizzazione dei dati, parzialmente compensata con i compensi derivanti dalle vendite dei tre impianti di distribuzione carburanti); oltre che verso Aci Pistoia Servizi srl per € 95.274.

Voce 12) debiti tributari: € 17.449:

- € 3.956 Erario c/Irap;
- € 2.510 Iva split payment;
- € 10.926 Irpef;
- € 56 Imposta di bollo ai sensi DM 17/06/2014 (su fatture elettroniche).

Voce 14) altri debiti: € 142.287:

- € 51.471 Dipendenti per trattamento accessorio aree
- € 521 Debiti vari verso il personale
- € 107 Debiti verso terzi per trattenute a dipendenti
- € 700 Depositi cauzionali attivi
- € 1.555 Agente Delegato Ufficio Assistenza
- € 16.203 Debiti verso SISAL per pago PA
- € 49.777 Deposito cauzionale su affitto ramo d'azienda.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	166.067					166.067
Totale voce	166.067					166.067
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	95.274					95.274
Totale voce	95.274					95.274
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	17.449					17.449
Totale voce	17.449					17.449
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10.515					10.515
Totale voce	10.515					10.515
14 altri debiti:	91.810		50.477			142.287
Totale voce	91.810		50.477			142.287
Totale	381.115		50.477			431.592

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	125.597	41			40.429			166.067
Totale voce	125.597	41			40.429			166.067
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	95.274							95.274
Totale voce	95.274							95.274
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	17.449							17.449
Totale voce	17.449							17.449
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10.515							10.515
Totale voce	10.515							10.515
14 altri debiti:	142.287							142.287
Totale voce	142.287							142.287
Totale	391.123							431.592

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Risconti passivi:	473.895	486.595	473.895	486.595
Totale voce	473.895	486.595	473.895	486.595
Totale	473.895	486.595	473.895	486.595

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

L'Ente non ha assunto rischi, sia come garanzie prestate direttamente (fidejussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente.

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata e, pertanto, non siano stati indicati in stato patrimoniale.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

L'Ente ha l'uso di n. 3 fotocopiatrici acquisite con regolare contratto di noleggio.

È altresì presente una macchina per la vendita di caffè e bevande al pubblico in modalità automatica. I costi energetici connessi sono trascurabili.

2.9.4 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del D.lgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	38.822	15.376	23.445
Gestione Finanziaria	49.713	54.817	-5.104

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	88.535	70.194	18.342

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	12.434	27.838	-15.404

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.137.704	1.100.735	36.969
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 947.921 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale.

Rispetto alla previsione, i ricavi per quote sociali risultano inferiori del 3,27%; rispetto al consuntivo dell'esercizio 2018 si evidenzia un incremento di € 9.777 pari all'1,04%.

Per quanto riguarda il numero di tessere sono state acquisite **16.112** associazioni registrando un incremento del 2,57% rispetto all'anno precedente.

Dei 16.112 soci acquisiti al 31/12/2019, i soci fidelizzati risultano **9.113** pari al 57% del totale.

Si evidenzia che la sinergia fra ACI e SARA ha prodotto con il progetto FacileSarà n. 1.484 tessere associative contro le n. 1.502 del precedente esercizio, con un decremento di n. 18 pari al -1,19%.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l'attività del 2019 ha fatto registrare ricavi per € 75.839, contro € 70.257 dell'esercizio 2018, con un incremento di € 5.582 pari al 7,95%. Di € 75.839 di ricavi totali, € 27.030 sono relativi al periodo gennaio-maggio 2019, ovvero fino alla cessazione della convenzione con API il 29/05/2019 e € 48.809 sono relativi al periodo giugno-dicembre 2019 a fronte del nuovo contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con la ditta Piccini Spa.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono passati da € 30.382 dello scorso esercizio ad € 42.964 del 2019, con un incremento di € 12.582 pari al 41,41%.

I proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** registrano una flessione passando da € 52.171 del 2018 ad € 46.022 del 2019, pari al - 11,79%.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
546.998	563.138	-16.140
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I proventi più significativi di questo aggregato riguardano l'**attività assicurativa** che hanno registrato complessivamente un leggero decremento: i ricavi del 2019 ammontano ad € 296.793 che, rapportati a quelli dell'esercizio 2018 di € 299.256, evidenziano una flessione di € 2.463 pari allo 0,82%; si deve segnalare, tuttavia, che il dato tiene conto di un conguaglio negativo per € 4.936 stornate dalla Sara Assicurazioni per una errata attribuzione di interessenze maturate da una agenzia di Lucca nell'arco di un triennio. Al netto di questo, i proventi derivanti dall'attività delle nostre agenzie sul territorio risulta positiva del 4,80% rispetto all'anno precedente (Agliana +6,92%, Pistoia-Quarrata +2,88%, San Marcello -0,49%, Valdinievole +8,55%).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.778	4.825	-47
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale, oltre ad alcuni abbonamenti a quotidiani locali e riviste specializzate.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
521.225	494.567	26.658
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento fra i due anni comparati mostra complessivamente un aumento di € 26.658. Le variazioni più significative riguardano: organizzazione eventi (+ € 25.807 relativi all'organizzazione della tappa della 1000 Miglia passante per Pistoia); servizi informatici (+ € 8.600 – si tratta di spese per la realizzazione dei siti internet delle delegazioni dell'Automobile Club Pistoia); e, infine, spese postali (- € 7.747 per minori spese dovute alla gestione del servizio bollo sicuro da parte di Aci Informatica Spa).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
118.662	118.029	633
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi di questa voce sono dovuti per € 115.624 a fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la rete di vendita e con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle proprie delegazioni e agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
366.224	405.144	-38.920
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

- € 180.699 per stipendi,
- € 92.674 per trattamento accessorio aree,
- € 68.124 per oneri sociali,
- € 18.791 per trattamento di fine rapporto: T.F.S.,
- € 1.992 per altri costi (polizza sanitaria asdep).,
- € 3.945 per lavoro straordinario.

Gli oneri per il personale rappresentano il 22,66% del totale costi della produzione. Rispetto all'anno precedente si riscontra una diminuzione di spesa di € 38.920 derivante dal fatto che nel 2018 era stato adeguato il fondo per l'indennità di anzianità ai nuovi tabellari dei dipendenti dell'Ente a seguito del passaggio di livello di parte del personale,

oltre agli adeguamenti derivanti dall'applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro. L'accantonamento 2018 era stato di € 56.500 contro € 18.791 del 2019 (- € 37.709 rispetto al 2019).

Il trattamento accessorio del personale è rimasto invariato.

Il numero di dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2019 permane di sette unità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
73.891	60.065	13.826
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 280 per ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno e diritti d'autore,

€ 711 per ammortamento software,

€ 35.922 per ammortamento immobili,

€ 3.370 per ammortamento mobili e arredi,

€ 19.322 per ammortamento impianti,

€ 3.600 per ammortamento automezzi,

€ 684 per ammortamento beni di valore unitario inferiore a € 516,46,

€ 10.000 per accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti.

B11 – Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
909	0	909
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si tratta di rimanenze di materiale cartografico.

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
27.601	10.286	17.315
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'accantonamento è stato effettuato sul:

- ✓ fondo imposte per € 7.601 relativamente alla quota annua stimata delle imposte maturate sul rendimento della polizza vita valore garanzia sottoscritta dall'AC Pistoia con Intesa San Paolo Vita;
- ✓ fondo ristrutturazione immobili per € 20.000 come indicato alla voce fondi rischi ed oneri dello stato patrimoniale.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
532.590	555.580	-22.990
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce di spesa più importante di questo conto è **“Aliquote sociali”** che ammonta ad € 449.080 e rispetto ad € 473.234 del 2018 diminuisce di € 24.154 pari al - 5,10%. La minore spesa, pur in presenza di un incremento di produzione associativa come già visto in relazione all'andamento dei ricavi, è totalmente dovuta alle politiche di supporto poste in essere dalla direzione soci dell'Automobile Club d'Italia.

Tra gli **oneri diversi di gestione**, invece, si registrano maggiori spese per € 10.201 (pari al 31,45%) dovute per la maggior parte al contributo pagato per l'organizzazione del passaggio della 1000Miglia a Pistoia.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
49.713	54.817	-5.104

La consistenza di questo conto passa da € 54.817 del 2018 ad € 49.713 del 2019 registrando un decremento di € 5.104 pari al 9,31% per gli interessi maturati sulla liquidità dell'Ente.

Nel dettaglio si sono avuti:

€ 47.506 di interessi attivi su titoli,

€ 1.644 di interessi su conti correnti e depositi bancari,

€ 564 di altri proventi finanziari.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
12.434	27.838	-15.404

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 460 per IRES ed € 11.974 per IRAP. La riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta al diverso metodo di calcolo dell'Irap, infatti si è passati dal metodo istituzionale al metodo misto.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, approvato da questo Ente con Delibera Presidenziale in data 30/12/2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 3 del 30/01/2014, a cui si è già fatto riferimento al paragrafo 2.3 Patrimonio Netto, è stata posta particolare attenzione al contenimento e alla razionalizzazione delle spese per il miglioramento degli equilibri di bilancio e per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e alle spese connesse al funzionamento degli organi.

Come si evince dalla tabella sotto riportata gli obiettivi e i vincoli posti dal suddetto Regolamento sono stati raggiunti, avendo effettuato nel 2019 un ammontare di spese per € 110.554 rispetto ad € 138.626 dell'esercizio 2010, con un risparmio complessivo di € 28.072 pari al 20,25%.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	4.785	10%	479	4.307	B6 - Acquisti materie prime	4.778	-471	
B7 - Spese per servizi	131.658	10%	13.166	118.492	B7 - Spese per servizi	102.738	15.754	
B8 - Spese per beni di terzi	2.183	10%	218	1.965	B8 - Spese per beni di terzi	3.038	-1.073	
TOTALE - ART. 5 - c.1	138.626	10%	13.863	124.763	TOTALE	110.554	14.210	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		28.072	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	23.280	10%	1.164	22.116	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	18.053	4.063	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	27.550	10%	2.755	24.795	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	24.279	516	OK
TOTALE - ART. 7	445.363	10%	44.536	400.826	TOTALE - ART. 7	373.221	27.606	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.000	10%	600	5.400	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.815	585	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10	0%	0	10	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 76.101 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pistoia", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. La quota di questi risparmi è pari ad € 28.072 [inferiori all'utile dell'esercizio] (come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2). Per cui si decide di trasferire a riserva una parte di utile dell'esercizio pari al totale di tali risparmi.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

L'emergenza che ha colpito l'Italia a partire da metà febbraio 2020 a causa della pandemia da **COVID-19** avrà effetti che, benché non pregiudizievoli della continuità dell'Ente, avranno inevitabili ripercussioni negative sul sodalizio nel suo complesso.

L'AC Pistoia, in particolare, dovrà far fronte a situazioni difficili sia in termini di minori incassi derivanti dalla chiusura forzata degli sportelli, sia in termini di crediti che andranno inevitabilmente in sofferenza per le innegabili difficoltà finanziarie generate dalle misure di confinamento (c.d. lockdown); tuttavia, in considerazione

della continua evoluzione del fenomeno epidemiologico, appare particolarmente complesso quantificarne gli effetti sulle attività economiche.

Occorre in ogni caso ribadire che, sebbene la pandemia da COVID-19 costituisca senza alcun dubbio l'emergenza più grave dal dopoguerra ad oggi, ciò non indebolisce in alcun modo il presupposto della continuità aziendale di cui all'art. 2427, comma 1 n. 22 quater C.C. e principi contabili nazionali, in quanto, pur nel contesto di emergenza in cui si troverà ad operare, l'Ente è ben determinato a proseguire gli scopi sociali e si ritiene in grado, sia da un punto di vista operativo/gestionale che di mezzi, a sopportare gli effetti negativi dell'emergenza.

Inoltre quest'anno, sempre a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID-19, con il D.L. 17.03.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia), sono stati prorogati gli ordinari termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2019; all'art. 106 si dispone infatti che l'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare i bilanci 2019 possa essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro il prossimo 28.06.2020.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	7			7
Totale	7			7

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	2
AREA C	5	5
Totale	7	7

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.845
Totale	9.660

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 3^a categoria, qual è l'Automobile Club Pistoia, ammonta ad € 5.350,00.

Il suddetto decreto prevedeva inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri.

Si precisa tuttavia che per effetto del già citato Regolamento per il contenimento delle spese, per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2019 l'indennità di carica del Presidente è ridotta del 10%, passando da € 5.350 ad € 4.815, e sono soppressi i gettoni di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2019/2022 si compone di 5 membri ed è stato eletto in data 14 dicembre 2018 dall'Assemblea dei Soci riunita in forma ordinaria.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 3^a categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 1.550,00 e per gli altri componenti ad € 1.300,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica per il quadriennio maggio 2019/2023 si compone di tre membri, due dei quali risultano eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 14/12/2018 e uno, a norma dell'art. 64 dello Statuto, è stato nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota ministeriale prot. n. 15091 del 05 agosto 2019.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate (ovvero società controllate, società collegate e altri soggetti indicati dal principio contabile n. 12) poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	836.574	800.000	36.574
Crediti commerciali dell'attivo circolante	255.992	115.373	140.619
Crediti finanziari dell'attivo circolante	2.060.638	0	2.060.638
Totale crediti	3.153.204	915.373	2.237.831
Debiti commerciali	261.341	128.559	132.782
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	261.341	128.559	132.782
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.137.704	0	1.137.704
Altri ricavi e proventi	546.998	296.793	250.205
Totale ricavi	1.684.702	296.793	1.387.909
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.778	0	4.778
Costi per prestazione di servizi	521.225	307.292	213.933
Costi per godimento beni di terzi	118.662	0	118.662
Oneri diversi di gestione	532.590	449.080	83.510
Parziale dei costi	1.177.255	756.372	420.883
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	49.713	0	49.713
Totale proventi finanziari	49.713	0	49.713

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati. Per il 2019 non si sono proposti nuovi progetti locali.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per servizi	B8) Spese godimento beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. rischi ed oneri	B13) Altri acc.ti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	18.300	0	52.318	5.162	64	0	1.928	454.914	532.685
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	1.132	0	26.159	1.995	25	0	745	2.254	32.310
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	26.159	1.912	24	0	714	2.161	30.970
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.778	501.793	118.662	261.589	64.822	798	0	24.213	73.260	1.049.915
Totali				4.778	521.225	118.662	366.224	73.891	909	0	27.601	532.590	1.645.880

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
										0
										0
TOTALI				0	0	0	0	0	0	0

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019

Pistoia, 29 maggio 2020

IL PRESIDENTE
Dr. Antonio Breschi